

جان

حب
愛
LOVE

AMOUR

ভালোবাসা

इश्क

इश्क

LYUBOV

DASHURI

Любовь

DASHURI

CANIM

جان

DRAGOSTE

MAHAL

جان

LYUBOV

AMOR DRAGOSTE

Любовь

AMOUR

ভালোবাসা
LOVE

MAHAL
CANIM

AMOR

L'AMORE A COLORI

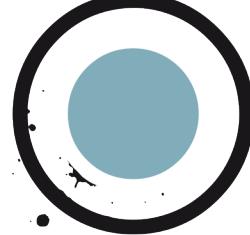
IMPARIAMO L'ITALIANO PARLANDO DI
RELAZIONI E SESSUALITÀ

MANUALE PER DOCENTI



Il quaderno è stato curato dallo **Spazio Giovani del Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL di Bologna** in collaborazione con il **Centro per l'Istruzione degli adulti (CPIA Metropolitano di Bologna)**.

Si ringraziano per i contributi gli Spazi Giovani e i Centri per le donne straniere e i loro bambini della Regione Emilia Romagna.



Stabilire i limiti per te e per il gruppo

Intervieni se qualcuno fa un commento fuori luogo o una domanda a un'altra persona sapendo che per quest'ultima è difficile rispondere. Fai in modo di stimolare una certa consapevolezza sull'impatto delle proprie domande. Puoi dire per esempio, "Perché fai questa domanda?", o "Come ti sentiresti se lo chiedessero a te?".

Dai sempre la possibilità a coloro che non vogliono rispondere alle domande o partecipare alla discussione di non farlo.

Come rispettare le differenze (uomini/donne, giovani/adulti, riferimenti culturali e valori diversi)

- Valorizza e riconosci le diversità e le ricchezze interne al gruppo.
- Utilizza il lavoro in sottogruppi (ad esempio dividendo uomini e donne, oppure giovani e adulti) per favorire l'approfondimento e il confronto. Il piccolo gruppo, infatti, viene solitamente percepito come un contesto facilitante e più rassicurante. Utilizza in seguito la plenaria per discutere ciò che è emerso nei sottogruppi. Puoi scegliere di chiedere a ogni sottogruppo di individuare un proprio "portavoce" per condividere in plenaria il lavoro svolto.
- Aiuta la tua classe a confrontarsi senza esprimere commenti e/o giudizi posti in termini di superiorità/inferiorità.
- Se qualcuno ha atteggiamenti discriminatori o fa commenti sessisti, omonegativi e razzisti o commenti dispregiativi sulle scelte sessuali (verginità, castità, ecc), fai riferimento alle regole d'oro e ribadisci che ogni persona deve poter essere libera di esprimere la dimensione affettiva-sessuale come preferisce, nel rispetto di sé e degli altri.
- Quando si parla di relazioni e di sessualità si tende a dare per scontato l'orientamento eterosessuale delle persone. Durante le discussioni, cerca di non fare solo esempi eterosessuali, ma includi riferimenti a tutte le possibili modalità affettive e sessuali.
- Ricorda che è probabile che nella tua classe ci siano persone non eterosessuali.



LE SETTE UNITÀ DEL QUADERNO

1. ESSERE UOMO/ESSERE DONNA

Modelli, ruoli, stereotipi e pregiudizi relativi all'essere uomo e all'essere donna, presenti nel contesto familiare, sociale e mediatico, uguaglianza di genere, orientamento sessuale

2. I RAPPORTI IN COPPIA E IN FAMIGLIA

Benessere nelle relazioni famigliari, comprendere i sentimenti propri e altrui, essere capaci di comunicare, conflitto e violenza, chiedere aiuto.

3. ANATOMIA E FISIOLOGIA DEGLI APPARATI SESSUALI

Come sono fatti e come funzionano gli apparati genitali maschili e femminili.

4. LA CONTRACCZIONE

Caratteristiche e funzionamento dei principali metodi contraccettivi e della contraccezione d'emergenza.

5. LE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST)

Comportamenti sessuali sicuri, prevenzione delle principali IST, HIV, uso del preservativo.

6. GRAVIDANZA E PARTO

Gravidanza, preparazione alla nascita, diritti della madre

7. L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA

Conoscere la legge 194/78, affrontare la decisione di voler interrompere una gravidanza, i servizi.

A seguito delle unità si trova **un'appendice** con le informazioni utili sul Servizio Sanitario Nazionale italiano, i Consultori Famigliari, gli Spazi Giovani. Infine, un breve **glossario** con la traduzione dei termini più complessi in inglese e francese.



GLOSSARIO

ASCOLTO ATTIVO

L'ascolto è il momento ricettivo del ciclo della comunicazione. Nella discussione di gruppo il facilitatore deve saper ascoltare in maniera attiva: significa accogliere e comprendere senza giudizi ciò che l'altro dice riuscendo allo stesso tempo ad interagire in modo tale da facilitare ulteriormente il flusso comunicativo. Dal punto di vista dell'intervento con un gruppo, usare l'ascolto attivo significa utilizzare sempre domande aperte, non dare interpretazioni né approvazione o disapprovazione, stimolare il coinvolgimento di tutti, aiutare la soluzione dei conflitti. Il facilitatore ha inoltre la funzione di aprire il lavoro di gruppo, precisando il compito e al termine deve sintetizzare i contenuti emersi. Nello specifico, per chiarire/restituire al gruppo i contenuti che stanno emergendo può utilizzare frasi come "quindi tu stai dicendo che...", "mi sembra di capire che emerge questo...", "fino a questo momento abbiamo detto che...". Deve poi facilitare l'emergere delle opinioni di tutti (senza però obbligare nessuno a parlare) dicendo "ci sono altre opinioni in merito?", "qualcuno è d'accordo o in disaccordo con quanto emerso fin qui?", "gli altri cosa ne pensano?". Se lo ritiene opportuno, il facilitatore può anche aiutare il gruppo ad elaborare le emozioni connesse ai contenuti emersi: es. "questa cosa come ci fa sentire?" Ma attenzione perché se apriamo il

discorso sulle emozioni, dobbiamo poi avere il tempo per elaborarle. È un'esperienza negativa per il gruppo aver tirati fuori gli stati d'animo e chiudere la discussione senza averli, almeno un po', elaborati.

ASSERTIVITÀ

Si intende l'affermazione del proprio punto di vista, della propria posizione/opinione espressa con un atteggiamento deciso, atteggiamento che però non prevarica, né offende, né aggredisce l'altro. L'assertività si differenzia dall'aggressività proprio in questo: nella prima la persona stabilisce un limite che sente importante e invalicabile per se stessa, nella seconda la persona attacca l'interlocutore nella sua dimensione personale. Non è sempre facile definire questo limite. Potremmo dire che l'individuo assertivo cerca di esprimere le proprie opinioni e le proprie emozioni, impegnandosi a gestire positivamente la comunicazione e il rapporto con l'altro. Uno stile di comunicazione assertivo prevede che non si gestisca il confronto con l'altro come una battaglia in cui uno dei due o vince o perde, ma si imposta un'interazione in cui entrambi possano trarre un vantaggio. Le componenti alla base di una efficace assertività sono: autostima, obiettivi chiari, saper ascoltare, saper dire di no, saper ammettere gli errori, saper stare a contatto con l'altro.

IL MATERIALE

Quaderno didattico per studenti e studentesse.

Contiene 7 unità in cui gli argomenti vengono trattati attraverso brevi parti informative, fumetti, attivazioni ed esercizi di lingua italiana.

Manuale per docenti e educatori:

Spiega come affrontare i diversi contenuti, organizza le attività, fornisce un glossario con le parole e i concetti principali legati alla sessualità.

Materiale di approfondimento:

“Giochi da ragazzi” accessibile dal sito www.wlamore.it. Si trovano materiali (video, schede di film, attivazioni, documenti) per ampliare le attività.

Il progetto e i materiali sono reperibili sul sito www.wlamore.it

CONTATTI

info@wlamore.it

 Regione Emilia-Romagna